

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE

Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi

3 H

RELAZIONE AL COMITATO TECNICO
PER GLI IDROCARBURI

Roma, li 9 Aprile 1981

OGGETTO: Istanza della Società
AGIP per la seconda proroga
biennale, previa riduzione di
area, del permesso di ricerca
"AVELLINO" (province di Avel-
lino e Benevento). -

Il permesso di ricerca per i-
drocarburi liquidi e gassosi de-
nominato "AVELLINO" dell'esten-
sione di ha 67.733 è stato accor-
dato originariamente alla Società
ELF ITALIANA con D.M. 12.4.1975
per la durata di anni quattro.
Successivamente la titolarità è
stata trasferita alla Soc. AGIP
ed il titolo è stato prorogato
per un biennio, per cui il suo
secondo periodo di vigenza è sca-
duto il 12.4.1981.

Nel primo quadriennio di vigen-
za le società titolari hanno svol-
to i seguenti lavori di ricerca:

- rilievo sismico a riflessione
eseguito nel periodo ottobre-
novembre 1976, per un totale
di circa 60 Km di ^{profili} registrati;
- rilievo sismico a riflessione
eseguito nel periodo aprile-
maggio 1978, con circa 18 Km
di linee;

*fi
Contratto
la ditta fuochi
non un po' come
fuochi si finì con
parte tenuta conto
delle cond. 200m
Lodofchi 1*

DIA/Ta

- inizio della perforazione del pozzo "BONITO 1", avente come obiettivo l'esplorazione della Scaglia carbonatica mesozoica;

All'atto della richiesta della prima proroga biennale era stato presentato un programma di lavoro comprendente il riesame dei dati sismici e geologici con un rilievo sismico di dettaglio di circa 50 Km e la perforazione di un pozzo esplorativo della profondità di circa 3.000 m.

In effetti durante il suddetto periodo è stata completata la perforazione del pozzo "BONITO 1", che ha raggiunto la profondità finale di m. 3.107, arrestandosi in terreni calcarei del Cretaceo Superiore, evidenziando una mineralizzazione ad acqua salata; la Società scrivente ha inoltre eseguito nel 1980 152 Km. di linee sismiche con copertura del 1.200%. In base a tali studi la Società ritiene di aver individuato nella zona centrale dell'area del permesso un marcato minimo strutturale ("Fossa Mesoappenninica"), mentre nella zona sudoccidentale e nord-orientale del permesso sarebbero presenti degli alti strutturali del substrato carbonatico cretaceo.

Con istanza pervenuta in data 16.3.1981 ed in corso di pubblicazione sul B.U.I. XXV, 4, la Società AGIP ha chiesto la seconda proroga biennale del permesso "AVELLINO", previa riduzione dell'area a ha. 33.438, pari al 49,4% di quella originariamente conferita, rilasciando la zona centrale del permesso, dove è stato accertato il minimo strutturale sopra citato.

Nel terzo ed ultimo periodo di vigenza la Società AGIP intende effettuare un rilievo sismico di circa 50 Km e, se l'interpretazione dei nuovi dati confermerà le situazioni strut

./.

turali già delineatesi, procedere alla perforazione di un sondaggio esplorativo della profondità prevista di 4.500 m. circa, avente come obbiettivo i calcari mesozoici. Per la realizzazione di tale programma si prevedono le seguenti spese:

- rilievo sismico di 50 Km.: 400 milioni di lire
- un pozzo di 4.500 m. :5700 " " "

per un totale di 6.100 milioni di lire.

L'Ingegnere Capo della competente Sezione di Napoli, nel riferire in merito all'istanza in oggetto con nota n.1755 dell'1.4.1981 esprime parere favorevole all'accoglimento dell'istanza, considerato sia il lavoro svolto nel precedente periodo che il programma formulato per il nuovo, ritenendo però che l'area residua del permesso, così come ridotta dalla Società istante, desti motivo di perplessità circa la sua corrispondenza con l'art. 59 della legge 21.7.1967, n.613. A tal proposito questo ufficio fa notare che il criterio analitico precisato all'art. 59 (rapporto non inferiore a 1:4 tra la larghezza media del permesso e la distanza tra i vertici estremi) è rispettato nella configurazione proposta, mentre la forma dell'area, comunque dettata dai risultati ottenuti dalla ricerca, può suscitare dei dubbi circa la "compattezza" prevista dall'articolo sopra citato; compattezza però che, non essendo facilmente definibile, rimane un criterio soggettivo e non qualificabile.

Si sottopone pertanto la questione a codesto Comitato perchè voglia pronunciarsi, oltre che sul rinnovo del permesso, anche sull'aderenza della relativa area al dettato dell'art. 59.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

S. M. M.

PERMESSO DI RICERCA

AVELLINO

Soc. Agip

BENEVENTO

seconda riduzione

Bonito 1